

(ri)Visto
di **PAOLO BALDINI**



Poetica rivisitazione della vita di **A. A. Milne**, lo scrittore che creò **Winnie-the-Pooh**, l'orsetto più famoso della storia della letteratura mondiale. Vi presento *Christopher Robin* di Simon Curtis (1917) parte dal ritorno dal fronte della prima

guerra mondiale, del reduce Milne, traumatizzato e addolorato. Il trasferimento in campagna e le passeggiate nel bosco **con il figlio Christopher** cancellano l'orrore e rimettono in moto la fantasia. La star è **Margot Robbie**, la moglie incredula.



Le sorelle Linardi, Maria Concetta (nella foto a sinistra) e Benedetta al lavoro nel campo di fiori di zafferano



ferano - spiegano le due imprenditrici - è considerato un prodotto di nicchia ed è stato classificato di prima categoria, la migliore presente sul mercato italiano e estero, certificata da analisi di laboratorio effettuate dal dipartimento di chimica dell'Università della Calabria. La produzione richiede molto tempo, grande dedizione, e proprio la fragilità del fiore e dei pistilli rende impossibile ogni azione meccanica».

Proseguono: «Il nostro prodotto ha una caratteristica particolare e si distingue per la sua speciale aromati-

ca, frutto della particolare conformazione del terreno. La semina dello zafferano si estende su due ettari e la produzione è di circa tre chili all'anno. Il valore di mercato oscilla attorno ai 25-30 euro al grammo.

Le sorelle Linardi producono inoltre, miele e farina aromatizzate allo zafferano. «Attorno alla nostra iniziativa c'è un grande interesse. Molto proprietari di terreni - dicono le sorelle Linardi - vorrebbero concederci gratuitamente i loro poderi per estendere la produzione e tanti gio-

«Quando papà ha proposto di trasferirci abbiamo detto subito sì, anche se il settore ci era del tutto sconosciuto: una fatica, ma siamo felici»

vani ci chiedono consigli perché vorrebbero iniziare un percorso in agricoltura». Quanto sia legata al territorio l'attività della famiglia Linardi lo dimostra anche il fatto che le due sorelle hanno deciso di essiccare e confezionare il prodotto nel laboratorio che si trova nel centro storico del paese. Un rudere che è stato ristrutturato per dare continuità all'idea di valorizzare e rivitalizzare il borgo.

Le difficoltà però non mancano. Il sistema creditizio non aiuta. «Non ci abbiamo neanche provato a chiede-

**BUONE NOTIZIE
SECONDO ANNA**



#CoccoleTrainer

Aнна riconosce molto chiaramente ciò che la rende felice e lo chiede, per esempio le coccole. Non è un potere «speciale», sono abilità che hanno tutti i bambini che poi perdiamo crescendo. Come mai? Forse perché ciò che ci fa star bene riguarda sempre gli altri e ci manca quella sana confidenza (confidenza). «Chiedi tu coccole», mi invita Anna, trovandomi poco allenato alla fiducia. Forse abbiamo semplicemente bisogno di un «coccole trainer».

Guido Marangoni.it
BuoneNotizieSecondoAnna.it

re contributi, perché sapevamo già la risposta. Abbiamo affrontato tutte le spese con l'aiuto dei nostri genitori», dicono. Dietro la scelta imprenditoriale delle due sorelle c'è la consapevolezza di voler raggiungere traguardi importanti: «Il nostro obiettivo è arrivare nei mercati esteri. Siamo presenti già in Germania, mentre in Italia il nostro zafferano si sta affermando. Qualche rimpianto ci viene proprio dalla nostra terra. Non riusciamo a far decollare la nostra spezie perché troviamo la diffidenza di molti chef restii a utilizzare lo zafferano nelle loro ricette. Stiamo lavorando molto su questo aspetto, presentando nei convegni le qualità del nostro prodotto e facendone conoscere attraverso seminari le caratteristiche e le proprietà».

Origano e biscotti

Dietro il marchio aziendale dell'impresa Linardi c'è anche un accostamento aureo legato alla leggenda di re Alarico. All'etichetta Maria Concetta e Benedetta hanno difatti accostato il nome «Re», visto che si parla di «oro rosso», legandola proprio al re dei Visigoti che si vuole essere sepolto - con il suo tesoro - alla confluenza del Crati e Busento, i fiumi che bagnano Cosenza. Le sorelle Linardi hanno voluto anche dare un'impronta sociale alla loro attività. Maria Concetta e Benedetta hanno infatti coinvolto i ragazzi disabili dell'associazione «Buono-Buono» di Cosenza. Insieme producono biscotti allo zafferano. Prossima idea delle due millennials imprenditrici: allargare il ventaglio delle produzioni con origano e peperoncino piccante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

della Repubblica Italiana, composta da oltre 80 giovani. «Il nostro intento - spiega - è quello di far conoscere meglio l'onorificenza anche per stimolare le candidature in tutto il territorio nazionale». Ma non solo. «Ci proponiamo di fare educazione per permettere ai giovani di prepararsi alle sfide del 21esimo secolo e di essere i migliori nel loro campo, per esempio con corsi di coding, educazione finanziaria e civica». L'Associazione serve anche per incentivare l'impegno giovanile nelle



Renato Cortesini (seduto) e alcuni Alfieri

istituzioni. «Ci sono molte eccellenze potenziali pronte a creare valore», conclude Renato Cortesini. Soci fondatori sono Virginia Maria Barchiesi, Ariane Benedikter, Jacopo Cavagna, Leonardo Cesaretti, Renato Cortesini, Chiara Damasco, Miriam Giorgi, Melissa Maritano, Celeste Montenovo, Manuel Pala, Tommaso Portaluri, Maria Lucrezia Rallo, Tommaso Squizzato, William Turcinovic e Maria Zanchetta.

FAUSTA CHIESA
© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.zafferanodelre.it

L'azienda creata dalle sorelle Linardi è nata formalmente nel 2019 e ha ottenuto il marchio delle «Eccellenze italiane»